



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Regione Lombardia**

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



[lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)-[marullo.calogero@polpenuil.it](mailto:marullo.calogero@polpenuil.it)

Web:[www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it)-



UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n. 365/20/RegLom

All.

Milano, 18/10/2020

Al Direttore  
della II Casa di Reclusione  
**MILANO "BOLLATE"**

e, p.c.

*Al Dr. Massimo PARISI*  
Direttore Generale del  
Personale e delle Risorse  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
**ROMA**

*Al Dott. Pietro BUFFA*  
Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

*Alla Dr.ssa Ida DEL GROSSO*  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio Relazioni Sindacali  
**ROMA**

All'ATS di Milano  
**MILANO**

Alla Segreteria Regionale  
Alle Segreterie Provinciali e Locali  
UILPA Polizia Penitenziaria  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Prevenzione contagi e protocolli da seguire in caso di contagio da COVID-19.**

Egregio Sig. Direttore

la scrivente Organizzazione Sindacale è stata fatta partecipe di numerose segnalazioni da parte del Personale di Polizia Penitenziaria dell'Istituto da Lei diretto, in merito ad un presunto caso di COVID-19 tra il personale infermieristico.

Sembrerebbe che una OSS che effettuava servizio presso il BH dell'Istituto sia risultata positiva al tampone per infezione da COVID-19.

La cosa più grave segnalata è che sono molte le unità di Polizia Penitenziaria che hanno avuto contatti stretti con la OSS, basti pensare il personale di servizio presso il Block House e tutte le persone che accedevano nell'Istituto in quanto addetta alla misurazione della temperatura corporea.

Nonostante ciò sembrerebbe che si siano individuate delle unità che hanno avuto il contatto stretto col caso di positività e in via precauzionale è stata fissata una data per l'effettuazione al tampone.

La cosa però che ci ha fatto molto riflettere è il fatto che a quanto sembra il personale individuato che ha avuto dei contatti stretti con la OSS non è stato sottoposto a nessuna misura di isolamento, anzi lo stesso è regolarmente di servizio presso l'area esterna dell'Istituto.

Se ciò dovesse essere veritiero la scrivente Organizzazione Sindacale chiede alla S.V. di conoscere i protocolli sanitari adottati al fine di contenere i focolai di contagi.

Non ci sembra possibile che a quanto sembra non si attuino le misure sanitarie che la normativa attuale ed i protocolli sottoscritti con le Organizzazioni Sanitarie rappresentative disciplinano al fine di contenere il più possibile i contagi sui luoghi di lavoro.

Se tutto ciò esposto precedentemente trova fondamento veritiero ci auguriamo che la Direzione abbia attuato ogni protocollo esistente al fine di prevenire l'ulteriore possibile contagio.

La UILPA Polizia Penitenziaria ha il solo interesse di tutelare la salute sui posti di lavoro e continuerà l'azione di monitoraggio delle anomalie che ci dovessero essere segnalate.

Chiediamo alla S.V. di essere messa a conoscenza della vicenda sopra enucleata a fine di poterci consentire di applicare l'azione di tutela alla salute nei luoghi di lavoro e di volerci fornire i protocolli attuati.

Restiamo in attesa di cortese urgente risposta.

Distinti Saluti

p. la UILPA Polizia Penitenziaria  
Regione Lombardia  
il Segretario Nazionale Calogero Marullo

